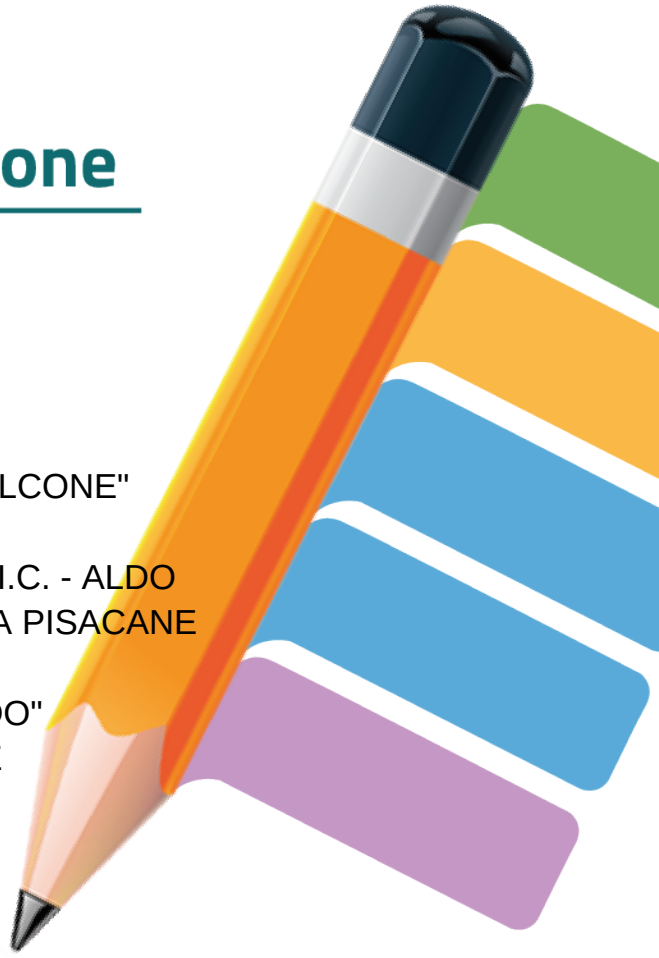
SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BRMM07900G: CPIA 1 BRINDISI



Scuole associate al codice principale:
BRCT70000P: BRINDISI - I.P. "F. L. MORVILLO FALCONE"
BRCT70100E: FASANO - I.I.S.S. "G. SALVEMINI"
BRCT70200A: FRANCAVILLA FONTANA - PRIMO I.C. - ALDO
BRCT703006: CAROVIGNO - I.C. CAROVIGNO-VIA PISACANE
BRCT704002: LATIANO - LICEO "E. PALUMBO"
BRCT70500T: MESAGNE - I.I.S.S. "E. FERDINANDO"
BRCT70600N: BRINDISI - CASA CIRCONDARIALE

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 5 Esiti dei percorsi di istruzione
pag 7 Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 9 Competenze di base
pag 12 Risultati a distanza

Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 14 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 18 Ambiente di apprendimento
pag 20 Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 23 Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 26 Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 29 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 31 Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Individuazione delle priorità

pag 33 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Punti di forza

Lo scorso anno scolastico il 100 % degli iscritti ai percorsi di 1° Livello – 1° Periodo Didattico ha sottoscritto i PFI. L'80% degli studenti di 1° Livello – 2° Periodo Didattico ha sottoscritto i PFI. Il 100% dei discenti di AALI ha sottoscritto i PFI. L'utilizzo del registro elettronico, che facilita l'assegnazione del PFI a ogni studente inserito in una classe, ha favorito la sottoscrizione del PFI da parte degli studenti. Il 100% degli iscritti adulti ha ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiori al 50% del monte ore del percorso. La dotazione organica è adeguata al numero degli studenti e alla quantità dei PFI sottoscritti. Relativamente ai diversi percorsi di istruzione, non si registrano grandi differenze circa le modalità di gestione dell'accoglienza. Il processo di riconoscimento dei crediti viene effettuato dalla commissione provinciale per il patto formativo presieduta dalla nostra DS.

Punti di debolezza

Lo scorso anno scolastico solamente il 20% dei discenti iscritti ai percorsi di Primo Livello - Secondo Periodo non ha sottoscritto i patti formativi individuali a causa dell'interruzione della frequenza. Un ostacolo alla procedura di riconoscimento dei crediti potrebbe essere rappresentato dal fatto che l'utenza straniera di solito dichiara di possedere titoli che non è in grado di esibire e, per questo, la verifica delle competenze in ingresso e il conseguente riconoscimento dei crediti avveniva quasi integralmente a conclusione delle interviste e dei placement test.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale dei Patti Formativi Individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi, l'unica criticità è data dalla percentuale registrata relativamente alla sottoscrizione dei patti formativi individuali da parte dei corsisti iscritti ai percorsi di Primo Livello - Secondo Periodo Didattico, in quanto il CPIA Brindisi presenta una percentuale inferiore alla media pugliese del 7,7%.

Esiti dei percorsi di istruzione

Punti di forza

Il 21,8% degli studenti ha conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico, percentuale inferiore sia alla media regionale pugliese sia a quella nazionale. Il 14 % dei corsisti ha conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico, anche in questo caso la percentuale è inferiore alla media pugliese e a quella nazionale. Il 38,3 % degli iscritti al percorso AALI ha conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER. Solamente l'1% degli iscritti ai percorsi di alfabetizzazione che hanno sottoscritto il PFI ha abbandonato il percorso di formazione contro una media regionale del 4,5% e una nazionale del 7,9%. I trasferimenti in entrata sono superiori a quelli in uscita. Generalmente i trasferimenti sono causati da cambi di residenza per motivazioni lavorative o familiari.

Punti di debolezza

La motivazione dell'abbandono scolastico da parte di un esiguo numero di corsisti, come si evince dai numeri in tabella, è legata a situazioni lavorative.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Non è possibile affermare che i dati presi in esame in questa sezione siano generalmente in linea con i riferimenti regionali, in quanto in alcuni casi sono superiori e in altri sono inferiori, pertanto si analizzano singolarmente i vari punti. La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nei percorsi di Primo Livello – Primo Periodo Didattico e di Primo Livello - Secondo Periodo Didattico, ma è nettamente inferiore nei percorsi di alfabetizzazione. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore ai riferimenti regionali nei percorsi di Primo Livello Primo Periodo Didattico, ma è inferiore nei percorsi di Primo Livello Secondo Periodo Didattico e di Alfabetizzazione. La percentuale di abbandoni è di gran lunga superiore ai riferimenti regionali in entrambi i percorsi di Primo Livello, ma è nettamente inferiore nel percorsi di alfabetizzazione.

Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di forza

Gli studenti che lo scorso anno hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di AALI erano 144 (76,2%) contro una media pugliese del 46,6%. Gli alunni che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori per il conseguimento di certificazioni di conoscenza dell'italiano superiore ad A2 erano 26 (81,2%) contro la media pugliese del 52,8%. Gli alunni che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale erano 12 (100%) contro la media pugliese del 33,3%. Oltre alle varie iniziative di ampliamento dell'offerta formativa realizzate regolarmente dal CPIA (corsi brevi e modulari, orientamento, progetti di lettura, ecc.), a partire da quest'anno scolastico è stata stipulata una convenzione con ARPAL PUGLIA, CONFINDUSTRIA BRINDISI e la FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO per potenziare e rafforzare l'occupabilità nell'ambito territoriale di competenza, attraverso iniziative di promozione dei programmi comunitari, nazionali e regionali in materia di politiche attive di inserimento lavorativo.

Punti di debolezza

Un esiguo numero di alunni ha conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle competenze informatiche, mentre la media regionale registra un esito positivo per il 14% degli iscritti.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è inferiore ai riferimenti regionali in 4 indicatori su 7 relativamente alle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA, mentre nei restanti tre indicatori è addirittura notevolmente superiore sia alla media regionale che nazionale.

Competenze di base

Punti di forza

Tutti gli studenti del Primo Livello Primo Periodo Didattico raggiungono almeno il livello iniziale (la sufficienza) di competenze nei quattro assi restando in linea con la media pugliese e registrando risultati migliori rispetto alla media del Sud, dove circa il 5% dei corsisti non raggiunge il livello iniziale nei quattro assi, e quella nazionale, dove circa il 10% dei corsisti non raggiunge almeno il livello iniziale nei quattro assi. Il 12, 85% circa degli studenti raggiunge il livello iniziale di competenze nei quattro assi (11,8% asse dei linguaggi; 13,2% asse storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico). Il 29% circa dei corsisti raggiunge il livello base nei quattro assi (29,4% asse dei linguaggi; 27,9% asse storico-sociale e asse matematico, 30,9% asse scientifico-tecnologico). Il 34,58% circa degli studenti raggiunge il livello intermedio nei quattro assi (33,8% asse dei linguaggi; 35,3% asse storico-sociale, 36,8% asse matematico, 32,4% asse scientifico-tecnologico). Il 23,53% circa degli iscritti raggiunge il livello avanzato di competenze nei quattro assi (25% asse dei linguaggi; 23,5% asse storico-sociale e asse scientifico-tecnologico, 22,1% asse matematico). Tutti gli studenti del Primo Livello Secondo Periodo Didattico raggiungono il livello intermedio di competenze nei quattro assi, mentre nella media regionale circa il 15,3% dei

Punti di debolezza

Esiguo il numero di alunnidel Primo Livello Secondo Periodo Didattico raggiunge un livello avanzato di competenze nei quattro assi, a differenza di quanto accade nel Primo Periodo Didattico.

corsisti non raggiunge neanche il livello base. La didattica flessibile favorisce l'acquisizione delle competenze base.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
(percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. **(percorsi di primo livello – secondo periodo didattico)** La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel Primo Livello Primo Periodo Didattico la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è inferiore alla percentuale regionale in tutti gli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale in tutti gli assi. Nel Primo livello Secondo Periodo

Didattico la percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è pari a zero in tutti gli assi, quindi nettamente inferiore alla percentuale regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è pari a zero in tutti gli assi, quindi inferiore alla percentuale regionale.

Risultati a distanza

Punti di forza

79 studenti sono entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione di Primo Livello - Primo Periodo Didattico, contro i 55 della media pugliese e i 60 della media nazionale. 126 studenti sono entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, mentre la media pugliese ne registra 105 e quella nazionale 140.

Punti di debolezza

3 studenti sono entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione di Primo Livello - Secondo Periodo Didattico, mentre la media pugliese registra 41 studenti e quella nazionale 19.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è inferiore ai riferimenti regionali in due percorsi su tre, Primo Livello - Primo Periodo Didattico e Primo Livello - Secondo Periodo Didattico, mentre è superiore nel percorso di Alfabetizzazione. La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai riferimenti regionali relativamente agli studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del

percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico e a quelli entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, mentre è inferiore alla media regionale per quanto riguarda gli studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il CPIA di Brindisi realizza, nei punti di erogazione, corsi di alfabetizzazione attestanti il raggiungimento del livello A2, corsi di Primo livello primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media) e corsi di Secondo livello II periodo didattico finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione. I suddetti percorsi sono erogati anche presso la sede carceraria. Il curricolo del CPIA Brindisi è progettato come previsto dalla normativa vigente per Unità di Apprendimento (da erogare anche a distanza), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai Livelli e ai Periodi didattici. Le UDA rappresentano la condizione necessaria per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso anche in funzione della definizione della durata dello stesso. La strutturazione dei percorsi in UDA, consente attraverso i differenti modi di elaborare e organizzare le conoscenze e di esercitare le abilità, di giungere nei tempi e nei modi stabiliti (che possono essere rimodulati, grazie alla flessibilità "tipica" del CPIA) all'acquisizione delle otto competenze chiave europee, finalizzate allo sviluppo del pensiero logico e alla formazione globale del cittadino

Punti di debolezza

Il CPIA Brindisi 'Anna Lorenzetto' è interprete di una leadership sistemica e coesa, per la costruzione di un modello innovativo di governance dei servizi e di valorizzazione dell'offerta formativa. In tal senso è necessario un confronto periodico più frequente tra i docenti appartenenti ai singoli dipartimenti per incentivare lo scambio di informazioni relative alle scelte didattiche e alle strategie educative; per migliorare, inoltre, le prove di accertamento e riconoscimento dei crediti in ingresso e definire le modalità di fruizione della FAD. E' necessaria la collaborazione tra docenti del dipartimento di alfabetizzazione e docenti del percorso di primo livello primo periodo per garantire la continuità e definire criteri e modalità condivisi per "incoraggiare" e supportare il passaggio dei corsisti al livello successivo.

consapevole e responsabile così come indicato dalle Raccomandazioni Europee. A tal fine il CPIA si organizza in gruppi di Livello e per dipartimenti disciplinari dove si concordano scelte comuni inerenti alla programmazione didattico-disciplinare e alle scelte didattiche; si individuano metodologie coerenti con le competenze da attivare; si predispongono prove di verifica comuni in ingresso finalizzate ad accertare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso di competenze. Tutto questo consente di operare una valutazione formativa che tenga conto delle peculiarità di ciascuno e sommativa che sia improntata a principi di equità e non di mera uguaglianza. Prove strutturate o semistrutturate, esposizioni scritte o orali individuali o di gruppo, prove aperte ed elaborati scritti, esercitazioni grafiche e pratiche, colloquio, questionario, compiti di realtà costituiscono la misurazione oggettiva. La comunità educativa del C.P.I.A. di Brindisi dedica agli allievi una particolare attenzione nella valutazione che considera il livello di partenza, il metodo di studio, la costanza, l'attitudine ad impegnarsi nell'elaborare i prodotti che vengono richiesti, il grado di collaborazione e cooperazione, nonché il livello di consapevolezza ed autonomia globalmente raggiunto. La valutazione continua (formativa) permette di valutare i progressi dello studente e comprendere se e quando sono necessari aggiustamenti per

riorientare la programmazione e modificare le attività di insegnamento e apprendimento per garantire il successo formativo.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Il CPIA propone un curricolo rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
Il CPIA ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

In relazione alla propria mission "Accogliere, orientare, formare e qualificare tra ricerca e innovazione" il CPIA Brindisi ha realizzato il percorso previsto dal curricolo, in coerenza con il PTOF e le Indicazioni ministeriali. I percorsi di ampliamento dell'Offerta Formativa, completano l'Offerta Formativa curricolare e rispondono ai bisogni educativi e formativi dei corsisti. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro che si occupano della progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. Le nostre consapevolezze valutative si fondano su quanto previsto dalla normativa attualmente vigente. La comunità educativa del C.P.I.A. di Brindisi esplicita tali consapevolezze sottolineando l'importanza di realizzare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti in maniera sistematica e soprattutto condivisa.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

I docenti del CPIA sono molto attenti nel creare un ambiente adatto ai discenti adultiche. Si fa attenzione affinché l'apprendimento sia attivo, collaborativo, conversazionale, contestualizzato, riflessivo, intenzionale e costruttivo. Alla scia di questa considerazione si agganciano i concetti dell'andragogia che caratterizza i percorsi di alfabetizzazione. I metodi didattici utilizzati dai docenti del CPIA privilegiano l'apprendimento che nasce dall'esperienza laboratoriale, che pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale. Le regole di comportamento all'interno del CPIA sono ben definite attraverso la redazione di un regolamento d'istituto e vengono condivise all'interno dei singoli corsi nel primo periodo di frequenza e comunque prima della sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità. La relazione tra corsisti e i docenti è contrassegnata da rispetto reciproco visto che gli adulti sono motivati ad apprendere e si rendono conto che lo sforzo profuso può portare alla soddisfazione di bisogni e interessi specifici.

Punti di debolezza

La condivisione delle sedi del CPIA con altre scuole è un punto critico perché non si può costruire la didattica innovativa per gli adulti senza essere dotati di infrastrutture materiali di esclusivo utilizzo. Il CPIA di Brindisi eroga la maggior parte dei propri corsi in orario serale, per venire incontro alle esigenze dei corsisti adulti, mentre nelle sedi carceraria i corsi si tengono in orario misto antimeridiano/pomeridiano.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, ove presenti, sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza

L'utenza del CPIA di Brindisi è particolarmente varia. Si registra la presenza di studenti con un livello di studio alto o medio-alto ma la maggior parte dei corsisti proviene da un contesto culturalmente deprivato. Molti gli analfabeti e i semi analfabeti. Per favorirne l'inclusione vengono istituite delle classi di livello sia nel percorso di alfabetizzazione che in quello di Primo livello. E' stato avviato, poi, un percorso di Secondo Periodo Didattico, già presente in Casa Circondariale. Nella sede di Brindisi è stato creato anche un Osservatorio Storico_Sociale in partnership con l'Università di Lecce e la provincia di Brindisi. Nel corso dell'anno vengono svolte attività strutturate e informali tese a valorizzare la diversità linguistico-culturale presente nel CPIA. E', inoltre, attivo il GLI. IL CPIA attiva progetti di inclusione al fine di ridurre il rischio di insuccesso formativo e favorire i processi di orientamento e apprendimento, accoglie gli studenti indipendentemente da capacità e provenienza, ha forti attese nei confronti di ogni studente, opera in un clima di collaborazione e scambio tra docenti, pratica strategie didattiche che concorrono al successo formativo, al rafforzamento delle delle competenze, all'inclusione alla cooperazione.

Punti di debolezza

L'inclusione è un processo, non uno status; come tale comporta anche unti di debolezza. Tra queste: - difficoltà nel desumere per gli alunni neo iscritti dalla documentazione presentata informazioni adeguate per prevedere eventuali BES per l'a.s. successivo.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA è un vero e proprio crogiolo di culture dotato di una straordinaria varietà di storie e realtà che si incrociano. Questo ha motivato la creazione di un Osservatorio Storico Sociale su impulso di una storica docente che ha garantito continuità presso l'Istituto notando le necessità dei corsisti ma anche l'importanza di condividere con l'esterno la singolare ricchezza di cui siamo testimoni e a cui sentiamo di dover dar voce per facilitare la costruzione di ponti con il territorio. Inoltre il ritorno al CPIA di studenti che hanno già terminato un ciclo di studi e desiderosi di approfondire la conoscenza della lingua e cultura italiana, il forte desiderio di tornare tra i banchi di scuola dimostrato dagli studenti anche degli anni passati, ha evidenziato come il CPIA sia vissuto come un momento di crescita personale e confronto con altre culture oltre che con la lingua e cultura

italiana. Questo ha indotto il CPIA ad implementare l'offerta formativa e la formazione dei docenti. Tra il corpo docente in ruolo è stato selezionato un gruppo di insegnanti che seguirà una formazione specifica con l'Università per Stranieri di Perugia. Inoltre la partnership con l'Università di Lecce sarà di supporto scientifico al lavoro che già dallo scorso anno è stato avviato in particolare con gli studenti analfabeti e semianalfabeti sia sotto il profilo gestionale e organizzativo che didattico e pedagogico. Per gli studenti che hanno dimostrato maggiore predisposizione allo studio e volontà di proseguire negli apprendimenti, è stato deciso di avviare una classe di Secondo Periodo Didattico.

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Punti di forza

La fase di accoglienza (40 ore per il Primo Livello e 20 ore per Alfabetizzazione) viene svolta da tutti i docenti del CPIA e inizia nel momento in cui i corsisti vengono intervistati. Le interviste seguono un format prestabilito, diversificato in base all'utenza, sono utili a comprendere la provenienza, le aspirazioni e il livello di studio acquisito dagli studenti. Per la formazione delle classi di alfabetizzazione ci si confronta allo scopo di creare gruppi di livello il più possibile omogenei o adeguati alla formazione di base dei corsisti. I corsisti di 1° livello vengono sottoposti anche ad un test per ogni materia in modo che il CdC possa valutare le competenze nella lingua italiana ma anche rispetto ai curricoli e, quindi, attribuire dei crediti, se è il caso. Gli studenti che chiedono di approfondire le competenze nella lingua italiana attraverso percorsi di alfabetizzazione di base ma che dimostrano di poter sostenere anche gli apprendimenti curricolari previsti per il Primo periodo didattico, transitano alle classi successive. Spesso accade che già nella prima fase dell'intervista si delinei la possibilità di un passaggio dalla classe di Alfabetizzazione a quella di Primo livello e, in questo caso, i corsisti vengono orientati in tal senso attraverso una presentazione delle attività e dei tempi previsti per il Primo livello.

Punti di debolezza

Le politiche intraprese allo scopo di arginare l'emergenza sanitaria hanno condizionato il lavoro del CPIA che ha, in questi anni svolto attività di orientamento sulle opportunità offerte da altre scuole o dal territorio solo in maniera informale. A partire da quest'anno, tuttavia, sono già state avviate delle forme di collaborazione, orientamento e formazione con rappresentanti di Confindustria in modo da consentire una maggiore consapevolezza delle opportunità lavorative e formative offerte dal territorio e da far incontrare domanda e offerta. Sono in programma anche forme di continuità e conoscenza reciproca con alcuni Istituti scolastici.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo adeguato. Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le famiglie/tutori, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Il CPIA realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Il CPIA monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Sempre più studenti chiedono di poter migliorare la propria posizione sociale attraverso lo studio e la conoscenza del territorio. Contemporaneamente molte aziende o realtà produttive richiedono

personale addestrato e con una conoscenza ottimale delle lingue straniere. Il CPIA offre, in tal senso, un bacino importante cui attingere con a sua straordinaria diversità di competenze che provengono da paesi esteri. Offrire un punto di contatto tra corsisti e territorio fa parte della vocazione dei CPIA e Brindisi, porto sul Mediterraneo, cerca di rispondere a queste esigenze.

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Punti di forza	Punti di debolezza
Il CPIA effettua l'analisi dei fabbisogni formativi sul territorio tramite interviste con gli studenti, analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT) e Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende), schede monitoraggio per e da Osservatorio migranza. La lettura dei fabbisogni formativi del territorio, l'interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta, l'accoglienza e l'orientamento e il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti valorizzano il CPIA come struttura di servizio. Il CPIA durante le ore di R&S (Ricerca e Sviluppo) ha potenziato gli ambiti di ricerca tramite progettazione formativa e ricerca valutativa, formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico, innovazione metodologica e disciplinare, ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi, documentazione educativa e diffusione all'interno del CPIA, scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici, integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, tra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione	E' necessario ampliare il ventaglio delle possibilità comunicative sul territorio inerenti alla specificità dell'offerta formativa e imprenditoriale del CPIA.

professionale. Per favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di I livello e i percorsi di istruzione di II livello si applicano i criteri e la modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99, viene steso il POF del CPIA, rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa, è favorita una progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello. Il CPIA costruzione le relazioni tra reti territoriali per l'apprendimento permanente (RETAP) tramite leve strategiche e modelli di governance delle reti interistituzionali per l'apprendimento permanente, ma anche tramite strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione. Inoltre stabilisce soggetti, ruoli e modalità operative. Gli strumenti utilizzati per la comunicazione interna sono ordini di servizio, circolari, riunioni, bacheca, Intranet/cloud, bacheca digitale interna, email, chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea. Gli strumenti utilizzati per la comunicazione esterna in lingua italiana utilizzati per pubblicizzare l'attività all'esterno sono il sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana e internazionale, fb, instagram, etc., strumenti cartacei, Radio/tv locali. Il CPIA per presentare l'offerta formativa all'utenza organizza eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali) e convegni e seminari di restituzione sociale.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.

Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo soddisfacente.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'improvvisa esperienza del confinamento per Covid ha reso necessario attivare delle forme di comunicazione e didattica con gli studenti del tutto nuove. E' stato evidente come le competenze informatiche abbiano costituito un'ancora di salvezza, una zattera a cui appigliarsi nel mantenimento delle relazione con la popolazione studentesca. L'aiuto reciproco tra insegnanti è stato decisivo. Implementare le competenze informatiche del corpo docente si è rivelato necessario così come implementare le competenze che consentissero di dare forma e contenuti ai dispositivi tecnologici. In questa ottica stata iniziata una partnership con l'Università per Stranieri di Perugia e l'Università del Salento.

Punti di debolezza

Occorre un numero maggiore di docenti abilitati in A023.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

I corsi di formazione e la ricerca-azione con università e Terzo Settore ripartono quest'anno in seguito al fermo imposto dalle politiche scelte per far fronte all'emergenza sanitaria.

Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Punti di forza

Il CPIA _Brindisi aderisce a RIDAP. Accordi di rete con altri CPIA, con gli istituti superiori della provincia presso cui sono incardinati i percorsi di secondo livello, con ex.sprar e Sai,comune e provincia di Brindisi. Con le comunità di accoglienza sono utili gli scambi di esperienze e pratiche educative e didattiche ma anche ad una gestione coordinata dell'accoglienza dei migranti minori e adulti. Si tratta di iniziative fondamentali in un contesto in continua evoluzione e adattamento alla realtà socio-economico-culturale di ogni centro. Il CPIA di Brindisi anche in una prima fase di collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia e con l'Università del Salento e la creazione dell'Osservatorio sulla Migranza che potranno offrire sostegno scientifico alle pratiche didattiche e pedagogiche in merito a forme di sperimentazione già avviate in rapporto al tema dell'analfabetismo adulto.

Punti di debolezza

Le politiche imposte dall'emergenza Covid non hanno consentito una capacità e opportunità di movimento e contatto.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della

comunità scolastica.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Il Cpia è inserito in Rete con il Territorio nelle sue articolazioni istituzionali e associative di terzo settore.

Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

PRIORITA'	TRAGUARDO
Accogliere e orientare i corsisti in tutte le fasi della formazione, accompagnandoli nel progetto di costruzione del loro inserimento nella società e nel mondo del lavoro.	Aumentare del 5% il numero dei corsisti che si iscrive ai percorsi serali incardinati nelle scuole del II ciclo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento
   Creare strumenti (Format UDA, rubriche di Valutazione, griglie rilevazione crediti) utili a migliorare l'individualizzazione e la flessibilità dei percorsi e la valorizzazione delle competenze.
2. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
   Sviluppare un'organizzazione sistemica e innovativa attraverso la strategia della leadership diffusa che inglobi in una visione d'insieme tutte le azioni connesse ai processi formativi e prioritari dell'istituzione scolastica.

Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

PRIORITA'	TRAGUARDO
Progettare e realizzare un'offerta formativa in grado di sollecitare competenze sociali e civiche, autonomia e pensiero critico.	Ottenere un aumento dell'assiduità nella frequenza di almeno il 10%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare percorsi di apprendimento volti a favorire l'acquisizione di elementi di educazione alla cittadinanza.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo sono stati scelti prendendo in considerazione la loro fattibilità nel medio e lungo termine. Sono stati selezionati anche in base ai punti di forza e ai punti di debolezza emersi dall'autovalutazione che saranno un valido complemento per il raggiungimento dei traguardi prefissati.